



Sorveglianza integrata del West Nile e Usutu virus

Bollettino N. 1 del 28 giugno 2018
RISULTATI NAZIONALI

- 1 In Evidenza
- 2 Sorveglianza umana
- 3 Sorveglianza equidi
- 4 Sorveglianza uccelli bersaglio
- 5 Sorveglianza uccelli selvatici
- 6 Sorveglianza entomologica
- 7 Sorveglianza avicoli e altre specie animali
- 8 Sorveglianza Usutuv
- 9 Piano nazionale integrato di sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu – 2018

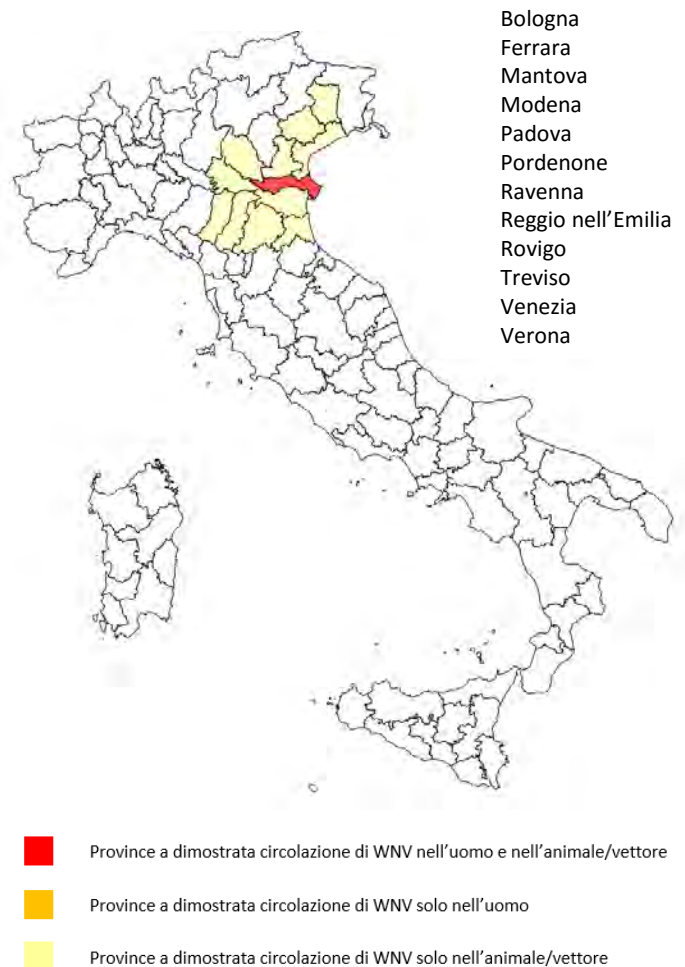
1

In Evidenza

Questo numero del bollettino riassume i risultati delle attività di sorveglianza nei confronti del virus del West Nile e del virus Usutu in Italia, aggiornate al **27 giugno 2018**.

- Da giugno è stato segnalato **1 caso umano confermato** che si è manifestato nella forma **neuro-invasiva** in Veneto. Nessun caso di Usutu virus è stato segnalato.
- La **sorveglianza veterinaria** in cavalli, zanzare, uccelli stanziali e selvatici ha confermato la circolazione del WNV in pool di zanzare catturate in Veneto ed Emilia Romagna nelle province di Verona (trappola parlante anche per le province di Padova e Rovigo), Venezia e Reggio Emilia (trappola parlante anche per la provincia di Modena). Sono in corso di conferma ulteriori positività riscontrate in uccelli ed insetti nelle province di Bologna (trappola parlante anche per le province di Ferrara e Mantova), Treviso (trappola parlante anche per la provincia di Pordenone) e Ravenna. Le analisi molecolari eseguite sui pool di insetti attualmente testati hanno identificato la circolazione del Lineage 2 del WNV.
- Al 20 giugno 2018, nell'Unione Europea non sono stati riportati casi di malattia da WNV nell'uomo. (Fonte: [ECDC 2018](#)).

Figura 1. Province con dimostrata circolazione di WNV in vettori, animali e uomo (donatori asintomatici, febbri e casi neuroinvasivi confermati)



Consulta inoltre ...

- La pagina web dell'[Istituto Superiore di Sanità](#) dedicata al West Nile virus
- La pagina web dell'[Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"](#) dedicata a West Nile Disease
- La pagina web dell'[ECDC](#) dedicata a West Nile fever.
- Le indicazioni del [Centro Nazionale Sangue](#) relative alle misure di prevenzione della trasmissione trasfusionale dell'infezione da West Nile Virus.
- Le indicazioni del [Centro Nazionale Trapianti](#) in merito alla trasmissione del Virus West Nile mediante trapianto d'organo, tessuti e cellule nella stagione estivo-autunnale 2017.
- La pagina Web del [Ministero della Salute](#) dedicata al West Nile virus

2 Sorveglianza umana

Da giugno 2018, inizio della sorveglianza, è stato segnalato in Italia **1 caso confermato** da **West Nile Virus (WNV)** con sintomi neuro-invasivi (WNND) nella provincia di Rovigo in una persona di 58 anni di sesso maschile. Di seguito è riportata la descrizione delle sole forme neuro-invasive confermate di infezione da WNV.

Tabella 1. Distribuzione dei casi confermati di WNND per provincia di residenza e fascia di età, **2018**

Regione/Provincia	Fascia di età					Totale
	<=14	15-44	45-64	65-74	>=75	
Veneto						
<i>Rovigo</i>			1			1
Totale	0	0	1	0	0	1

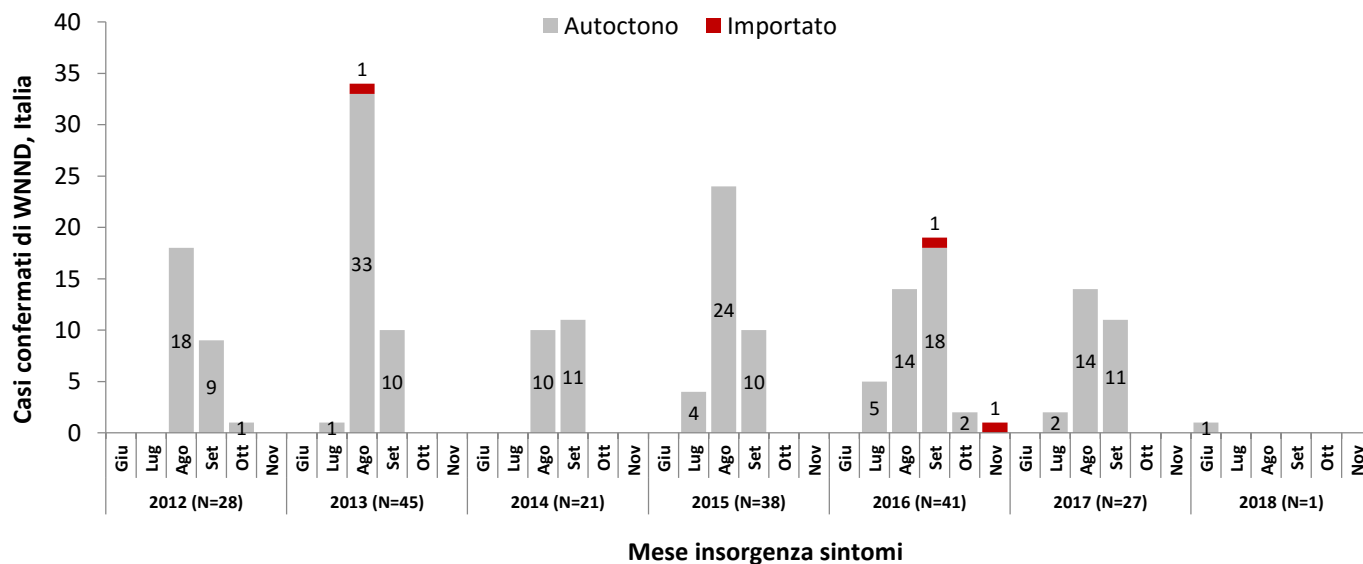


Figura 2. Andamento dei casi di WNND confermati per mese insorgenza sintomi, **2012 – 2018.**

3

Sorveglianza equidi

Le attività di sorveglianza sugli **equidi** non hanno ancora rilevato alcuna positività nei confronti del WNV.

4

Sorveglianza uccelli bersaglio

Le attività di sorveglianza su **specie aviarie bersaglio** non hanno ancora rilevato alcuna positività nei confronti del WNV.

Appartengono alle specie bersaglio:

- **Gazza (*Pica pica*)**
- **Cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*)**
- **Ghiandaia (*Garrulus glandarius*)**

5

Sorveglianza uccelli selvatici

Le attività di sorveglianza su **uccelli selvatici** non hanno ancora rilevato alcuna positività nei confronti del WNV



6

Sorveglianza entomologica

Il CESME ha confermato la presenza del WNV in **4 pool di zanzare** catturate in **Emilia Romagna e Veneto** nelle province di **Reggio Emilia , Verona e Venezia**. Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del **Lineage 2**.



Figura 3. Distribuzione geografica dei pool di zanzare risultate positive nei confronti del WNV - 2018

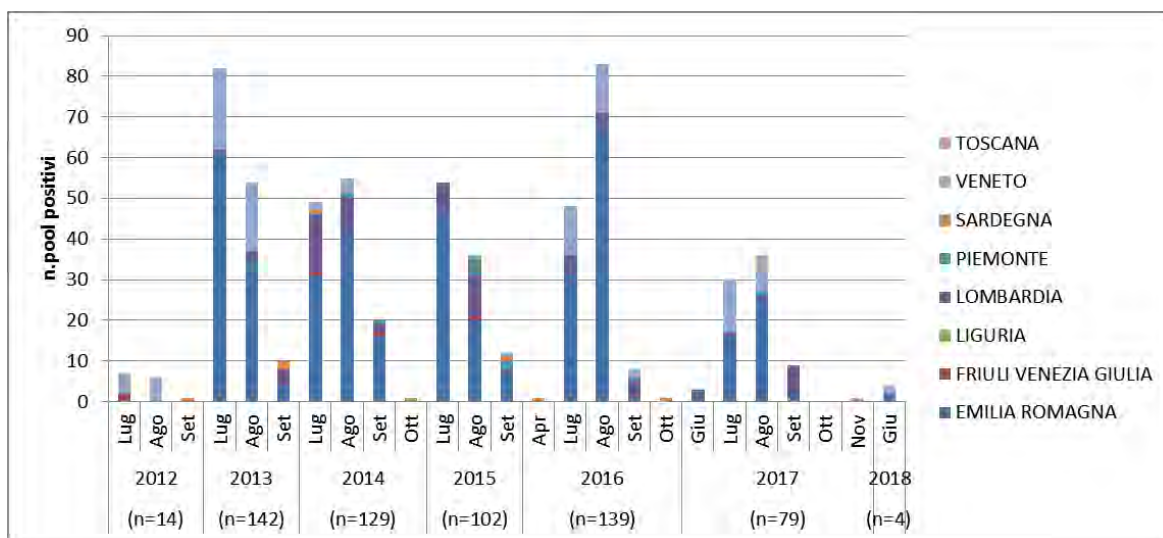


Figura 4. Andamento spazio-temporale delle catture di pool di zanzare risultate positive nei confronti del WNV -2018

7

Sorveglianza avicoli e altre specie animali

Le attività di sorveglianza sugli **avicoli** e il monitoraggio sierologico su sieri di **bovini** e **ovi-caprini** o su **altre specie animali** non hanno rilevato alcuna positività nei confronti del WNV.

8

Sorveglianza USUTU virus

Nell'ambito delle attività di sorveglianza nei confronti del virus Usutu non sono ancora state rilevate positività in uccelli e insetti vettori.

9

Piano nazionale integrato di sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu – 2018

Il documento da una parte integra in un unico Piano la sorveglianza veterinaria (animale ed entomologica) del West Nile virus – essenziale per la stima del rischio – e quella dei casi umani; dall'altra, in considerazione delle analogie esistenti tra i rispettivi cicli biologici, integra le attività di sorveglianza previste per il Wnv con quelle utili all'individuazione precoce della circolazione del virus Usutu in quelle aree dove il virus è stato rilevato in passato e che spesso coincidono con le aree endemiche per il Wnv.

Per maggiori dettagli sulla sorveglianza integrata, sul flusso delle segnalazioni, sulle definizioni di caso di malattia neuroinvasiva da West Nile nell'uomo e negli equidi e sulle modalità di prevenzione e controllo della malattia è possibile consultare il documento completo "[Piano nazionale integrato di sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu – 2018](#)" (pdf 1,7 Mb).

La sorveglianza umana è coordinata al livello nazionale dal Dipartimento di Malattie Infettive dell'Istituto Superiore di Sanità con il supporto del Ministero della Salute che trasmette i dati alla Commissione Europea ed all'ECDC. Le Regioni, in piena autonomia definiscono i documenti normativo-programmatici per la Sorveglianza epidemiologica e di laboratorio sul loro territorio e trasmettono i dati all'Istituto Superiore di Sanità ed al Ministero della Salute secondo il flusso riportato nel Piano.

Le attività di sorveglianza in ambito veterinario sono coordinate a livello nazionale dal Centro di Referenza Nazionale per lo studio e l'accertamento delle malattie esotiche (CESME) istituito dal Ministero della Salute presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" cui afferiscono le attività di conferma diagnostica e la gestione dei dati trasmessi al Ministero della Salute secondo il flusso riportato nel Piano.

La realizzazione di questo rapporto è a cura di:

A. Bella, G. Venturi, F. Riccardo – Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità

F. Iapaolo, F. Monaco, P. Calistri – CESME, Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise.

Si ringraziano, inoltre, tutti gli operatori sanitari delle Regioni che hanno contribuito alla sorveglianza.